



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 18 novembre 1973

Non sappiamo se giungano fino a voi gli echi delle parole che in questo periodo abbiamo avuto occasione di rivolgere a vari gruppi di persone volenterose, che chiedono d'incontrarsi con noi, e d'avere da noi l'esortazione ad operare per le buone cause alle quali tali persone sono già impegnate a dedicare i loro studi e la loro attività. Noi cerchiamo di corrispondere, come possiamo, a tali richieste, gravi per i problemi che ci presentano, ma suadenti per le disposizioni degli animi desiderosi d'essere confortati nelle loro scelte e nei loro propositi.

Noi osserviamo così un fenomeno confortante, quello della rinascita dell'apostolato cattolico. Un fenomeno veramente positivo, che osiamo supporre abbia nelle sue origini interiori un soffio dello Spirito. Esso dimostra il superamento d'un periodo di dubbio, d'incertezza, di malumore, di pigrizia, di viltà, durante il quale il senso della milizia ideale per la fede, del dovere di solidarietà verso la comunità spirituale della quale siamo membra viventi e responsabili, cioè verso la Chiesa, e poi il senso della necessità di giovare al mondo tormentato e diviso che ci circonda, s'era parecchio fiaccato e quasi smarrito. Rinasce invece, noi lo speriamo, l'urgenza interiore dell'affermazione della Verità religiosa; rinasce il dovere di costruire sull'idea cristiana l'edificio logico e fermo della coerenza attiva; rinasce il gusto di operare insieme, con autodisciplina forte e generosa, con amicizia ottimista e gioconda; rinasce insomma quella vitalità cattolica in ogni categoria di persone, capaci d'un atto cosciente della propria vocazione cristiana, che il Concilio ha tanto auspicato e che l'Anno Santo viene ora a svegliare e a confortare. È la ripresa d'un dinamismo morale e religioso molto simpatico e pieno di promesse.

Noi ve lo segnaliamo, affinché anche ciascuno di voi ne abbia l'avvertenza, come d'un invito a sé rivolto, d'inserirsi in questo movimento rinnovatore e multiforme. Pare a noi che vi risuoni l'annuncio evangelico del regno di Dio.

La Madonna, alla quale si rivolge questa nostra festiva preghiera, c'insegna e ci aiuta come rispondervi.
